

IL PARLAMENTO D'ISTITUTO SI RIUNISCE IN MODALITÀ MEET

Con una ampia partecipazione di studenti rappresentanti delle classi, sabato 2 maggio si è svolta la prima seduta in modalità Meet del nostro Parlamento d'Istituto presieduta dalla sottoscritta, dai rappresentanti delle classi, dai docenti referenti del Parlamento, dal responsabile della comunicazione dell'Istituto e dai docenti responsabili del percorso "A Piccoli Passi".

La nuova modalità ci aveva indotti ad avere qualche perplessità sul riscontro che avrebbe avuto l'invito alla partecipazione che, invece, è stata completa e ci ha convinti di un assunto importante: i nostri alunni vogliono la nostra presenza, necessitano del rapporto umano in questo momento, richiedono di continuare a rafforzare quel legame che li unisce alla scuola e ai loro professori e vogliono rendersi partecipi delle iniziative messe in campo dalla scuola anche in questa nuova modalità, perché hanno la maturità per elaborare proposte concrete e far emergere istanze proprio attraverso queste iniziative di confronto.

Gli ordini del giorno consentivano un'attenta riflessione su ciò che abbiamo lasciato in sospeso e ciò che, invece, avremmo la necessità di concludere e consolidare entro la fine dell'anno. Visibilmente emozionati tutti, soprattutto la sottoscritta e i docenti nel rivedere il volto dei nostri piccoli parlamentari, la riunione si è aperta subito con un confronto sul come i ragazzi stanno vivendo la situazione d'emergenza.

L'occasione è stata propizia anche per rimarcare la necessità di una nuova educazione alla relazione con gli altri, all'ambiente, al cambiamento delle abitudini di vita e soprattutto all'attenzione e al rispetto della salute del singolo e di chi ci circonda in tema di Covid-19.

I nostri piccoli interlocutori hanno dato subito prova di documentarsi sull'ambiente e sugli effetti benefici che si stanno riscontrando su di esso per il blocco delle attività industriali e per la diminuzione dello smog dovuta alla quarantena. Inoltre hanno espresso una grande sicurezza nella corretta comunicazione tra pari e nessuna remora nel mettersi a confronto con tematiche nuove, così importanti e delicate, in presenza dei loro docenti.

Uno dei punti all'ordine del giorno è stata l'attivazione e l'andamento della DAD. Anche in questo caso sono state squadernate una serie di proposte di miglioramento che, sicuramente, saranno discusse in collegio per delle opportune mozioni formali.

Con orgoglio e soddisfazione posso dire di aver visto non solo ragazzi coscienti e capaci di portare avanti una consapevole interpretazione del ruolo da essi ricoperto, ma maturati nell'espressione comunicativa, nel lessico e nei contenuti delle loro argomentazioni.

Il percorso iniziato con il Parlamento aveva come fine valorizzare e promuovere l'educazione civica e ambientale dell'individuo, stimolare ad una nuova e più consapevole responsabilità nell'esercizio che ogni individuo compie quotidianamente verso l'ambiente circostante. Evidentemente il lavoro all'interno delle classi fatto dai docenti, nel poco tempo

che questo virus ha concesso quest'anno, è bastato per far sì che i nostri alunni si misurassero in modo autonomo e propositivo con ciò che avviene nella società e riuscissero a trovare soluzioni integrate e adeguate alle problematiche affiorate, operando i cambiamenti necessari in loro stessi e internamente ad ogni comunità classe.

Il nostro Parlamento è stato in grado di diventare un vero organo di partecipazione coerente con le finalità del percorso "A Piccoli Passi" e un potente strumento per far sentire la voce di tutti gli studenti.

La strada percorsa con una "faticosa cavalcata", in questi due anni, è stata tanta; ancora più lunga sarà quella che dobbiamo continuare ad affrontare, insieme agli organi di rappresentanza dell'intera comunità scolastica, con grinta, passione ed entusiasmo.

Non molliamo!

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA
PROF.SSA ARCANGELA DEL PRETE**